

LA CASA DIVENTA “ELETTRICA”

LA RESIDENZA COLLINA DEI CILIEGI SARÀ
INAUGURATA IL 10 GIUGNO A CANONICA
LAMBRO DI TRIUGGIO (MB). UN NUOVO
ESEMPIO DI EDILIZIA GREEN, CHE HA **ABOLITO**
TUTTI I COMBUSTIBILI FOSSILI

di **Santina Muscarà**

Se la Collina dei Ciliegi fosse stato il titolo di una canzone di Lucio Battisti, avrebbe parlato di una storia d'amore. Anche in questo caso si parla di amore, certo non quello raccontato dai versi del famoso cantautore, ma altrettanto importante: l'amore per l'innovazione, la tecnologia e l'ambiente. La Collina dei Ciliegi, infatti, è una nuova residenza, frutto dello sviluppo di un ambizioso e riuscito progetto urbanistico ed edilizio. Si tratta di 14 appartamenti bilocali e trilocali situati nel bel mezzo del Parco Regionale della Valle del Lambro e di fronte al Sito Ambientale di Importanza Comunitaria della Valle del Pegorino, nei pressi del Parco dei



I PROTAGONISTI DEL PROGETTO

Il progetto ha coinvolto diverse professionalità ed esperienze imprenditoriali. Queste le aziende che hanno partecipato alla realizzazione della casa elettrica:

- Apar - Nibionno: serramenti termici
- Armalam - Pergine: solai in legno-acciaio
- Cottoref - Impruneta: pavimenti e lastre in cotto
- Doneda F.lli - Brembate: urbanizzazioni
- Eca Technology - Vicenza: impianti Acqua Inverter
- Faraone - Tortoreto Lido: arredi in acciaio
- Favero Iginio - Besana Brianza: edilizia
- Gibellini Pierluigi - Treviglio: edilizia
- Geos - Torino: pareti ventilate
- Hormann Italia - Bolzano: portoni
- Manzoni Paolo - Brembate: edilizia
- Masciarelli Paolo - Verdellino: posa pavimenti
- Metaltek - Macherio: recinzioni
- NP Lattonieri - Lissone: opere in rame
- Omg - Domodossola: marmi
- Pirovano - Triuggio: impermeabilizzazioni
- Progetto Verde - Palazzago: verde
- Radice Enrico - Meda: arredamenti
- Sangalli Donato - Besana Brianza: impianti idraulici
- Schindler - Milano: ascensori
- Spadola Giorgio - Limbiate: cartongessi
- Vibe - Besana Brianza: impianti elettrici

SAVE THE DATE

Giovedì 10 giugno sarà inaugurata la Collina dei Ciliegi, a Canonica Lambro di Triuggio (MB) in via dei Ciliegi 14, laterale via delle Grigne. Il programma prevede l'apertura dell'expo alle 9 per terminare con un aperitivo alle 19.30. Durante la giornata interverranno i principali esponenti del progetto, che approfondiranno le tecnologie utilizzate. Tra i protagonisti anche il nostro direttore responsabile, Virginia Gambino.



ciliegi, che si estende per 6mila mq. Il risultato è una vera e propria “palazzina elettrica”, basata innanzitutto sulla «coibentazione dell'edificio – spiega Enrico Rigamonti, l'architetto progettista dell'intervento – come se si trattasse di una CasaClima di alta montagna o dei paesi nordici». Un'innovativa tecnologia giapponese permette di evitare l'utilizzo di combustibili fossili e di servirsi invece di energia elettrica a bassissimo consumo: «L'intervento nasce sulla base di un'esperienza internazionale che prende ispirazione dall'architettura di Renzo Piano – afferma Rigamonti – per arrivare ad analizzare l'aspetto paesaggistico e le innovazioni italiane volte alla riduzione di costi e consumi dell'energia elettrica, per esempio attraverso la tecnologia Led per l'illuminazione di tutta la palazzina. Le cucine sono a induzione a basso consumo – approfondisce il progettista – e per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo abbiamo utilizzato la tecnologia acqua inverter». Il tutto ha previsto l'integrazione di un impianto fotovoltaico «per mantenere auto-



Enrico Rigamonti

nomia sulle parti comuni della palazzina, come gli esterni dei giardini o i vani scala – precisa Rigamonti – in modo che le spese condominiali siano ridotte pressoché a zero. Il fotovoltaico può assolvere il compito di mantenere energia nei diversi appartamenti, ma da solo non è sufficiente a garantire il funzionamento totale della casa». E se l'aspetto tecnologico può essere descritto a parole, per quello estetico

le immagini del complesso parlano da sole, come assicura Rigamonti, che aggiunge: «Ovviamente questo è un sistema campione che dovrà essere rielaborato e riaggiornato, ma mi auguro che il rispetto ambientale alla base dell'intervento possa continuare ad avere in futuro un'utenza che consenta di progettare intorno a questa idea. I progetti sono come la luce, in continuo divenire».

